

L'idea della A.C.E. di Agrate

Una pala eolica
in miniatura
per l'energia
delle piccole imprese

DOZIO ■ All'interno

ECONOMIA

Una mini pala eolica La Brianza esporta tecnologia ed energia pulita

Il prototipo costruito dalla A.C.E. di Agrate

di MARCO DOZIO

- AGRATE -

LA BRIANZA di pianura non brilla certo per ventosità. Eppure qui, nei capannoni della zona industriale di Agrate, è nato il primo prototipo di un generatore eolico verticale da 3 kw chiamato Ecolibrì. Svelta non lontano dal casello dell'autostrada, nel piazzale della A.C.E. srl, l'azienda che l'ha immaginato, progettato e costruito. Servirà per fornire energia elettrica pulita a piccole realtà private o industriali.

PER ESEMPIO agli agricoltori che devono far funzionare il sistema di irrigazione, oppure ai gestori di agriturismi, baite di montagna, impianti di risalita. La mini pala eolica è silenziosa, realizzata in carbonio, alta 5 metri e larga 4. Donatella Scarpa guida questa impresa da 50 dipendenti fondata nel 1967 e specializzata nella produzione di cablaggi elettrici. «Crediamo nell'innovazione e ci siamo posti il traguardo di realizzare un prodotto ad alto contenuto tecnologico. Ce l'abbiamo fatta con le nostre forze. La decisione di produrre e commercializzare un generatore eolico verticale ci pone come prima azienda brianzola in questo settore». All'inaugura-

DAL 1967

L'A.C.E. CONTA SU CINQUANTA
DIPENDENTI ED È GUIDATA
DA DONATELLA SCARPA

ORGOGGIO

«SIAMO RIUSCITI A REALIZZARE
QUESTO PRODOTTO
SOLO CON LE NOSTRE FORZE»



NOVITÀ
La pala eolica servirà
per fornire energia pulita
a piccole realtà private
o industriali

zione c'era una folta rappresentanza di autorità, a cominciare dal sindaco di Agrate, Ezio Colombo: «In cinque anni di amministrazione è soltanto la seconda volta che partecipo al taglio del nastro di un nuovo sito o di un nuovo prodotto. E questo la dice lunga sulla situazione di difficoltà in cui versa il nostro tessuto economico. So-



lo ad Agrate abbiamo dovuto fare i conti con 12 crisi aziendali».

C'ERA ANCHE il presidente della Provincia di Monza, Dario Allevi: «Esistono ancora aziende che investono sulle nuove tecnologie: è il segno che il territorio sta cercando di reagire. E le istituzioni devono stare accanto a queste realtà». **Stefano Valvason, direttore generale di Confapi Industria:** «La realizzazione di questo prototipo dimostra ancora una volta come siano le piccole e medie imprese a tenere duro e credere nel sistema Paese». Renato Mattioni, segretario della Camera di Commercio di Monza: «Passare da un'idea e da un disegno a un prodotto concreto che crea energia non è facile, anzi, è qualcosa che infonde molta speranza. Abbiamo 90mila imprese. Qualche segnale di ripresa si intravede, ma deve ancora tradursi in una ricaduta occupazionale». I contatti con i primi clienti sono già avviati. Le turbine possono generare una potenza massima di 3.600 watt. Le vele sono in carbonio, le parti meccaniche in acciaio. «Potrà essere installato in zone montane non raggiunte dalla rete elettrica - conclude Scarpa -. Oppure in zone marittime o lacustri, serre o allevamenti, adattandosi a differenti tipologie di servizi».

INNOVAZIONE LE ISTITUZIONI

Progetto

Il generatore eolico verticale è stato chiamato «Ecolibri»: realizzato in carbonio è alto 5 metri e largo 4. La mini pala svetta nel piazzale dell'azienda di Agrate

Servizio

Potrà essere installata in zone montane non raggiunte dalla rete elettrica. Oppure in aree marittime o lacustri, serre o allevamenti, adattandosi a differenti tipologie di servizi

Ezio Colombo

«In cinque anni di amministrazione è soltanto la seconda volta che partecipo all'inaugurazione di un nuovo sito o di un nuovo prodotto. Un segnale della crisi economica»

Dario Allevi

«Esistono ancora realtà che investono sulle nuove tecnologie: il nostro territorio sta cercando di reagire e le istituzioni devono assolutamente stare accanto a queste aziende»